

21/2/13
Approvato
all'unanimità



Consiglio Regionale della Campania

188/4/1X LEG. RA

ORDINE DEL GIORNO

Premesso

-che il settore competente rationae materiae della Regione Campania ha istruito e sta portando a compimento le procedure relative alla valutazione d'impatto ambientale richiesta dall'Italmin Exploration s.r.l. e dalla Compagnia Generale idrocarburi s.r.l., contitolari della correlata decretazione rilasciata dal Ministero per lo sviluppo economico, per l'accertamento, mediante l'attività di scavo di un pozzo esplorativo nel territorio del Comune di Gesualdo (AV), della presenza di idrocarburi liquidi o gassosi;

-che l'area interessata dalla predetta ricerca, è vasta 698,50 chilometri quadrati e ricomprende 47 Comuni, ricadenti nelle Province di Avellino e di Benevento; un'area, è opportuno sottolineare, di straordinario valore per la ricchezza umana dei suoi abitanti, di riconosciuto pregio paesaggistico-ambientale, di notevole importanza per le produzioni tipiche campane, di enorme significato per il patrimonio artistico-culturale. Un'area fondamentale per la tutela della biodiversità, per la salvaguardia dell'intero ecosistema campano e dalle peculiari caratteristiche **idrogeologiche e sismogenetiche in grado di originare sismi di magnitudo elevata;**

- che esteso è il dissenso e diffusa è la preoccupazione delle istituzioni rappresentative e delle comunità locali per i descritti rischi e per l'assoluta insignificanza economica, anche dal punto di vista delle prospettive di sviluppo dell'area interessata, qualora dovesse essere autorizzata qualsivoglia attività di perforazione e successiva estrazione di idrocarburi;

Rilevato

-che, allo stato, le disposizioni relative all'approvazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) sono codificate dal Regolamento 2/2010, dagli indirizzi operativi e procedurali di cui alla DGR n. 211 del 24 maggio 2011 e dal Disciplinare organizzativo di cui alla DGR n. 406 del 4 agosto 2011, tutto in applicazione delle disposizioni in materia di VIA di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0006490/A

Del. 22/02/2013 08 30 27
Da. CR A SEROC

21/02/13
SCE



Consiglio Regionale della Campania

Rilevato altresì

-che la procedura di cui trattasi, così come statuita dalle richiamate disposizioni, esige l'integrale osservanza di ogni fase endoprocedimentale e il rispetto dei tempi previsti per l'emanazione dell'atto finale; integrale osservanza e rispetto dei tempi che costituiscono i prerequisiti essenziali per evitare l'annullabilità delle divenienti decisioni;

Tenuto conto

- che la materia è oggetto, tra la comunità scientifica e il legislatore nazionale, di una rigorosa riflessione finalizzata alla ridefinizione e rivisitazione delle politiche energetiche nazionali; ridefinizione che, necessariamente, passa attraverso gli esiti della imminente consultazione elettorale, per il rinnovo del Parlamento italiano;

Tutto ciò premesso, si impegna la Giunta Regionale

A disporre le opportune verifiche in ordine alla perfetta osservanza delle procedure previste dal richiamato tessuto normativo e a valutare, per le ragioni sopra esposte, le possibili azioni al fine di evitare, in ogni caso e in attesa del pronunciamento del corpo elettorale, un'inopportuna decisione da parte delle strutture competenti.

Pizzarello (ODC) Amabile (MODERATI) Pisciotta (PDI)

C. G. M. G. (PDS) De Marco (PDS)

C. G. (PS) M. G. (PDL) A. S. (PDS)

M. G. (PSE) M. G. (PD) C. G. (PD)

M. G. (PDL) M. G. (PDL) M. G. (PDL)

M. G. (PDL) M. G. (PDL) M. G. (PDL)

M. G. (PDL) M. G. (PDL) M. G. (PDL)

M. G. (PDL) M. G. (PDL) M. G. (PDL)